# Triste primato di Augusta e Siracusa: il più alto tasso di ammalati da amianto

Il dato in realtà non sorprende. Siracusa conosce da vicino il dramma dell'amianto e delle morti collegate. Basti pensare alla vicenda Eternit o alle battaglie del Fondo Sociale Ex Eternit. Ma la consapevolezza, da sola, non basta a mitigare la rabbia per un dato che segna una nuova soglia di allarme: la provincia di Siracusa, con Augusta al primo posto, è quella con il più alto tasso di ammalati da amianto tra le regioni del Sud. Due casi ogni centomila abitanti sono una percentuale di incidenza al di sopra di ogni media. Come a Palermo o Ragusa, altre province più colpite.

L'impietoso bollettino è messo nero su bianco nel Registro nazionale dei mesoteliomi, quei tumori che nascono dalle cellule del mesotelio e sono associati soprattutto all'esposizione alle fibre dell'eternit. Nel 2012 il mesotelioma ha colpito in Sicilia 58 uomini e 25 donne, con un tasso di incidenza ogni centomila abitanti definito "altissimo".

Esiste, poi, un registro Regionale Siciliano dei mesoteliomi aggiornato al 2009 e che copre un arco temporale di 11 anni, dal 1998 al 2009 appunto. Il rapporto di causa-effetto (amianto-malattia)viene riconosciuto come biologicamente plausibile. "Stando all'Osservatorio epidemiologico regionale e al Registro tumori di Ragusa, a cui era stato affidato la responsabilità di gestire proprio la registrazione del mesotelioma in Sicilia, si tratta di una malattia altamente letale – spiega il presidente della Commissione per le miniere dismesse presso l'Urps, Giuseppe Regalbuto – che ha un lungo periodo di latenza, questo significa che esso può essere riconducibile ad esposizioni a fibre di amianto nei decenni passati e che il trend d'incidenza, probabilmente, potrebbe

essere in salita”.
Nel periodo di riferimento delle rilevazioni, Siracusa è la prima provincia per l’incidenza media annuale dei casi di mesotelioma registrati. Poi Palermo, Ragusa e Catania.
Il 70% dei casi totali di morti per mesotelioma in Sicilia sarebbe legato al contatto per anni con l’amianto, tuttavia esiste il 30% circa di casi in cui la sorgente dell’esposizione è sconosciuta.

---

# Vincenzo Monaco, il pasticciere di Palazzolo Acreide che "intorta" gli avversari su Rai Uno

Con ogni probabilità, è attualmente il pasticcere più famoso d’Italia. Lui è Vincenzo Monaco, 23enne di Palazzolo. Da settimane, quattro per l’esattezza ma da lunedì inizia la quinta, è l’insuperabile campione di “Dolci dopo il tiggì”, il programma di Antonella Clerici, in onda subito dopo il Tg1 delle 13:30. Ha debuttato con il classico cannolo di ricotta ma ha prodotto sin qui una sequenza di squisitezze tali da rispedire a casa ogni sfidante.
Vincenzo è nato a Siracusa ma vive a Palazzolo. Dopo aver conseguito il diploma di Liceo Artistico, ha proseguito gli studi presso una scuola professionale di pasticceria. La sua passione per i dolci è innata, essendo figlio d’arte. Lui e le sue sorelle – una con lui in foto in un momento della trasmissione – sono infatti la quinta generazione di una lunga tradizione dolciaria e tutti insieme gestiscono la pasticceria di famiglia. Vincenzo nello specifico si occupa della

produzione e della decorazione delle torte.
Non bastassero i complimenti della Clerici e dei giurati che ogni giorno mettono alla prova le sue qualità, arrivano anche quelli dei giovani imprenditori di Cna Siracusa. “E’ motivo di orgoglio per l’intero territorio e da lustro ad una delle tradizioni più apprezzate della provincia di Siracusa, l’arte pasticcera di Palazzolo Acreide. La sua storia parla di una generazione di giovani che si rimbocca le maniche e guarda con coraggio al domani. Una buona rappresentazione di quanto forti siano i valori e le tradizioni di un territorio che può avere ampi margini di competitività sfruttando le proprie eccellenze”.

---

# Siracusa. Mal di testa a scuola, "epidemia" risolta rimuovendo una vicina antenna ricetrasmittente

Da qualche tempo diversi bambini che frequentano la scuola di via Madre Teresa di Calcutta lamentavano continui mal di testa. Un campanello d’allarme per le mamme che hanno subito pensato ad un caso di inquinamento da onde elettromagnetiche. Preoccupate, si sono rivolte anche alla Procura di Siracusa. Come racconta il Giornale di Sicilia, dal palazzo di viale Santa Panagia non sono rimasti con le mani in mano. Vista anche la tenera età dei piccoli studenti e la particolarità del caso, è stata disposta un’ispezione nell’edificio scolastico dove cominciava a serpeggiare preoccupazione per la salute degli alunni e di tutto il personale dell’istituto. I tecnici dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale

avrebbero individuato il problema in un’antenna ricetrasmittente, comunemente nota come baracchino, installata vicino. Al quotidiano, il procuratore capo di Siracusa, Francesco Paolo Giordano spiega che “è stata rimossa dalla stessa persona che l’aveva montata. Con la rimozione di quell’antenna siamo riusciti ad estirpare il problema e contemporaneamente restituito serenità alle famiglie”.

---

# Furbetti dell'Università: tasse e agevolazioni, la Guardia di Finanza controlla le carte di Noto e Priolo

Le Fiamme Gialle di Siracusa svolgeranno tutta una serie di accertamenti fiscali nelle sedi staccate dell’Università di Messina, a Priolo e Noto. Il comandante provinciale, il colonnello Antonino Spampinato, ha siglato il protocollo d’intesa con il direttore generale dell’Ateneo, Francesco De Domenico alla presenza dei presidenti del Consorzio Universitario Megara Ibleo di Priolo Gargallo, Sebastiano Caporale e del Consorzio Mediterraneo Occidentale di Noto, Salvatore Cavallo. I finanzieri passeranno al setaccio le dichiarazioni presentate e la rispondenza al vero degli indicatori di situazione economica, per evitare situazioni di abusi.
“Questo accordo con la Guardia di Finanza di Siracusa – ha detto De Domenico- è importante perchè darà nuovo slancio all’attività di prevenzione dell’evasione fiscale: gli studenti hanno diritto a servizi di qualità e il rispetto delle regole aiuta”. Massima collaborazione ai finanzieri è

stata assicurata dai rappresentanti dei due Consorzi di Priolo e Noto.
Con il protocollo firmato, Università e Comando Provinciale della Guardia di Finanza si impegnano a cooperare per stabilire modalità tramite le quali avviare e gestire un utile flusso informativo sulle dichiarazioni finalizzate alla quantificazione delle tasse universitarie e su quelle rese dagli studenti ai fini dell'ottenimento dei benefici e delle agevolazioni previste dalle vigenti leggi e dall'ordinamento interno dell'Università.

---

# Siracusa. Passeggiando per via Bengasi, sul marciapiede della vergogna

Via Bengasi, parallela di via Malta. Praticamente a due passi dal centro storico di Ortigia. E' anche la strada che costeggia l'ampio parcheggio del Molo Sant'Antonio. Dove, insomma, transitano a piedi decine e decine di turisti. Nei presis, peraltro, è prevista l'uscita pedonale dei passeggeri che arriveranno a bordo della navi da crociera la prossima estate, conclusi i lavori di restyling del porto. Ed ecco in quale vergognoso stato si presenta il marciapiedi. Basta una passeggiata. Fatela con noi.

---

# ICity Race 2014: Siracusa migliora ma non va oltre il 97.o posto. Terza in Sicilia

Sono stati presentati a Smart City Exhibition, la manifestazione europea sulle tematiche dell'innovazione nelle città e nelle comunità intelligenti in programma fino a domani a Bologna i risultati del rapporto ICity Rate 2014. Realizzato da Forum Pa, mette in fila le 106 città italiane "smart" sulla base di 72 indicatori statistici – che vanno dal valore aggiunto per unità di lavoro ai followers twitter delle amministrazioni comunali – per descrivere la situazione in sei dimensioni: economy, living, environment, people, mobility e governance, secondo uno schema consolidato nelle analisi internazionali delle smart cities.
Rispetto alle edizioni precedenti, ai tradizionali indicatori "standard" sono state affiancate una serie di variabili "smart", più direttamente collegate alle dinamiche di innovazione tecnologica e sociale.
Siracusa guadagna tre posizioni rispetto all'analisi 2013 ma rimane ancora "impantanata" nelle zone basse della graduatoria. Posizione 97 su 106, immediatamente dietro Catania (96) e prima di Enna (100), Trapani (102), Caltanissetta (103) e Agrigento (105). Miglior performance siciliana, Palermo (82), quindi Messina (94). Le città più smart d'Italia sono Milano, Bologna e Firenze.
"ICity Rate è uno strumento gratuito a disposizione di tutti coloro che operano nelle città e che vogliano capire i processi in corso. Fornendo un set unico di indicatori come completezza e trasparenza, è strumentale alla diffusione di una nuova cultura di governo delle città che metta la conoscenza al centro dei poteri decisionali", spiega Gianni Dominici, direttore generale di Forum PA e curatore della ricerca per Smart City Exhibition.

# Siracusa. I Carabinieri lo arrestano (di nuovo) e lui li minaccia

Nonostante fosse stato posto ai domiciliari, il 19enne Gianclaudio Assenza è stato sorpreso dai Carabinieri di Ortigia fuori dalla sua abitazione, intento a chiacchierare con alcune persone. E’ scattato l’arresto in flagranza per evasione. Istanti concitati, con il 19enne che avrebbe minacciato i militari, sia fisicamente sia verbalmente (“ve la faccio pagare”). E’ stato nuovamente posto ai domiciliari con l’aggiunta dell’accusa di minaccia e resistenza a pubblico ufficiale.
Gianclaudio Assenza era ai domiciliari dal 6 ottobre. Era uno dei cinque tratti in arresto durante l’operazione “Vicolo Cieco”, condotta dai Carabinieri di Ortigia per smantellare un gruppo dedito alla commissione di furti nel centro storico.

# Siracusa. Campagna di tesseramento per i vent'anni

# di Emergency

Emergency compie vent’anni e festeggia in tutta Italia con la giornata nazionale del tesseramento. A Siracusa, l’appuntamento è per sabato 25 ottobre in Largo XXV luglio, a partire dalle 16:00. I volontari del gruppo di Siracusa allestiranno un banchetto informativo insieme ai medici e agli operatori del Polibus per presentare la nuova tessera 2015 e fare conoscere le attività umanitarie e le iniziative dell’associazione.
“Siamo orgogliosi di far parte di questa grande famiglia”, spiega la coordinatrice di Emergency Siracusa Donatella Crucitti. “Emergency da vent’anni cura gratuitamente le vittime di guerra, opera in tantissimi paesi (Sudan, Afghanistan, Iraq, Repubblica Centroafricana, Sierra Leone, Cambogia) dove ha costruito ospedali, centri chirurgici, centri di riabilitazione, centri pediatrici, posti di primo soccorso, centri sanitari, un centro di maternità e un centro cardochirurgico, prestando cure a più di 6 milioni di persone”.
Negli ultimi anni, Emergency ha lanciato il Programma Italia che è rivolto ai migranti, agli stranieri, ai poveri, anche italiani che spesso non hanno accesso alle cure di cui hanno bisogno per scarsa conoscenza dei propri diritti, difficoltà linguistiche, incapacità a muoversi all’interno di un sistema sanitario complesso. “Da due anni, lavora quotidianamente a Siracusa prestando assistenza medica di base ai migranti sbarcati sulle nostre coste e ai minori stranieri non accompagnati di Augusta, Portopalo e Priolo”.

# Siracusa. Soddisfazione di Cna per la fatturazione elettronica gratuita fino alla soglia di 24 fatture

L’Agenzia per l’Italia Digitale ha deciso di rendere gratuita per le imprese la produzione e la gestione delle fatture elettroniche emesse verso la pubblica amministrazione, fino alla soglia di 24 Fatture all’anno. Soddisfazione per la scelta viene espressa dalla Cna di Siracusa. “E’ una risposta concreta per le piccole imprese e per gli artigiani che avrebbero pagato i costi più elevati se avessero dovuto rivolgersi al mercato per l’esecuzione di tutti gli obblighi derivanti dall’emissione delle fatture elettroniche. Per migliaia di imprese significa risparmiare fino a 2.000 euro di oneri amministrativi”, spiega Gianpaolo Miceli di Cna Siracusa.

---

# Siracusa. Imparare a dividere correttamente i rifiuti con il "Pic-Nic Differenziato"

Simpatica iniziativa del Gruppo Mamme a Siracusa. Sabato 25 ottobre, al parco dei Marinaretti, a partire dalle 16 appuntamento con il “Pic Nic Differenziato”.Un modo divertente per imparare i primi concetti di raccolta differenziata e riciclo. Ogni bambino porterà nel suo zainetto una merenda e una bottiglietta di plastica e imparerà giocando con i

laboratori interattivi, o con le schede da colorare, e con la creazione di lavoretti di riciclo creativo all’insegna del “Non rifiuto, Io differenzio, Io riciclo”. In caso di pioggia, appuntamento presso i locali dell’Impact Hub, via Mirabella 29.